

OPERAZIONE INTERPOL

Farmaci venduti online: 400 arresti in tutto il mondo

SIMONE DISEGNI

Venticinque milioni di confezioni di medicinali, compresa oltre una tonnellata di pasticche per la disfunzione erettile: è il bottino di beni sequestrati dalle forze di polizia internazionali coordinate dall'Interpol nell'ambito dell'operazione Pangea X. Lo ha annunciato la stessa organizzazione internazionale riferendo che il maxi-blotz è avvenuto tra il 12 e il 19 settembre.

Dagli integratori alimentari agli antidolorifici, dai farmaci antiepilettici agli antidepressivi, sino a siringhe e strumenti chirurgici: nel mirino delle forze di polizia sono finiti prodotti medici contraffatti o potenzialmente nocivi di ogni genere. Regno indiscusso dei traffici illeciti il web, dove proliferano i siti di vendita non autorizzati. Sono 3584 i negozi online oscurati da Interpol e alme-

no 3000 gli annunci pubblicitari bloccati nel corso dell'operazione.

Oltre ai beni sequestrati, per un valore pari a 43 milioni di euro, l'operazione congiunta ha portato anche all'arresto di 400 persone in tutto il mondo. Fra i casi più eclatanti, la confisca di partite di false lenti a contatto dannose per gli occhi per un valore di 500mila dollari e quella di 650 chili di pillole anti-malaria nella Repubblica Democratica del Congo: l'Africa in particolare è al centro di crescenti preoccupazioni da parte di Interpol.

Dall'avvio nel 2008, l'operazione Pangea è cresciuta in maniera esponenziale arrivando a coinvolgere oggi 179 tra forze di polizia, dogane e Authority di regolamentazione di 123 Stati - Italia inclusa - con l'apertura di 1058 inchieste.

A confermare le dimensioni della sfida che devono af-

frontare le autorità sono i numeri dell'ong globale Alliance for Safe Online Pharmacy, che parla di almeno 30mila siti Internet per la commercializzazione illegale di farmaci, di cui diverse centinaia con dominio «eu». Un mare magnum che comprende un po' di tutto: medicine corrispondenti alla dicitura ma vendute a chiunque anche in assenza di ricetta; generici a prezzi ribassati; pillole che non corrispondono a quanto enunciato; farmaci scadenti o taroccati. Un giro d'affari, per la sola Europa, di 10,5 miliardi di dollari l'anno, secondo le stime dell'Organizzazione mondiale della sanità. E i rischi per la salute sono altissimi.

Non è immune dalla moda dilagante neppure l'Italia: sul web nostrano proliferano i forum su come procurarsi prodotti come dimagranti, steroidi e pillole per le disfunzioni erettile. Accanto

agli elenchi più o meno aggiornati di siti considerati affidabili, il passaparola sui trucchi del mestiere corre veloce, tra chi consiglia di non ordinare dall'America o dall'India perché i pacchi sono bloccati alla dogana e chi raccomanda di ordinare piccoli quantitativi in quanto «meno sospetti».



Peso: 15%